

Comunicato Stampa del 30 ottobre 2013



Andrea Degl'Innocenti

Islanda chiama Italia

Storia di un paese che è uscito dalla crisi rifiutando il debito

Arianna Editrice

Collana: Un'Altra Storia

Prezzo: €11,90

Pagine: 208 - **Formato** cm 15x21

ISBN: 9788865880579

Prima edizione: Novembre 2013

Disponibile anche in versione eBook

L'Islanda sembra contenere, compresse nel tempo e nello spazio, le caratteristiche che ritroviamo diluite nel resto del mondo: è stata fra gli ultimi paesi occidentali ad aprirsi ai mercati internazionali e alla finanza globale, ma lo ha fatto totalmente e senza protezioni, al punto che è stata la prima a subire le conseguenze della crisi economica. Questo libro è il racconto dell'ascesa e della caduta del sogno islandese, dalla nascita della società neoliberale fino alle vicende più recenti, che hanno visto gli abitanti dell'isola ribellarsi contro i propri governanti corrotti, contro i banchieri senza scrupoli che avevano condotto il paese al collasso, contro l'intera comunità internazionale che premeva per il pagamento di un debito ingiusto, contratto da banchieri privati.

In circa tre anni di mobilitazioni gli islandesi hanno ottenuto risultati straordinari come la caduta del governo, le dimissioni delle principali autorità di controllo, la stesura di una nuova costituzione partecipata.

Ora è l'Islanda a mostrare la strada.

Oggi il mondo intero si trova ad affrontare una crisi economica, politica, sociale, ambientale, culturale – in una parola, sistemica – senza precedenti. Dopo anni di benessere e stabilità in cui noi cittadini delle società occidentali ci siamo lasciati convincere a disinteressarci della sfera pubblica, dei beni comuni, di tutto ciò che non rientra nella nostra sfera di interessi personali, ecco che ci troviamo a dover fare i conti con problematiche globali che necessitano di un cambiamento repentino e collettivo. Offrendo una panoramica di alcune delle realtà più significative che anche da noi si adoperano per cambiare la società, l'autore vuole così creare una sorta di mosaico della “**società del cambiamento**”, in cui le realtà in lotta sono dei tasselli ideali di un grande movimento di riappropriazione collettiva del diritto di decidere sul modo (e sul mondo) in cui vogliamo vivere.

Il libro contiene i contributi di:

- Loretta Napoleoni, economista
- Serge Latouche, teorico della decrescita
- Pierluigi Paoletti, fondatore di Arcipelago SCEC
- Marco Bersani, del Forum dei movimenti per l'acqua e Attac Italia

Andrea Degl'Innocenti è un Giornalista che si occupa ormai da anni di economia e politica internazionali. Dal 2010 collabora con la testata giornalistica “Il Cambiamento”, per la quale si è spesso occupato delle vicende islandesi. Nell'aprile-maggio 2012 è stato in Islanda per raccogliere materiale e intervistare i protagonisti delle rivolte. Gestisce il blog www.islandachiamaitalia.it, sul quale potrete trovare continui aggiornamenti sulla vicenda islandese.